SINTESI DEI DOCUMENTI
RENDICONTAZIONE SOCIALE, RAV E PTOF
A.S. 2022/2025
GRUPPI DI LAVORO PTOF E NIV

Per l'approvazione da parte del Collegio docenti del 19 Dicembre 2022 i gruppi di lavoro NIV e PTOF, dopo aver aggiornato i documenti in piattaforma SIDI, hanno realizzato una breve sintesi dei suddetti, necessaria per l'approvazione. Si ricorda che la Rendicontazione sociale si riferisce al triennio 19/22, consiste in una riflessione della scuola sui traguardi raggiunti o non raggiunti e costituisce il punto di partenza per la predisposizione del nuovo documento di autovalutazione, il Rav del triennio 2022/25. Sulla base delle priorità/traguardi individuati nel nuovo Rav è stato predisposto il nuovo PTOF con il Piano di Miglioramento inserito al suo interno.

RENDICONTAZIONE SOCIALE

Opportunità

I genitori degli alunni del Nostro Istituto sono impiegati nel settore terziario, nell'edilizia e, in percentuale più bassa, nell'agricoltura. In alcune famiglie l'attività agricola praticata su piccole porzioni di terreno, rappresenta un reddito aggiuntivo, anche se di modesta entità. Tale tipologia di lavoro testimonia la presenza di una cultura contadina che l'istituzione scolastica, anche grazie alla presenza dell'Istituto Agrario, vuole riscoprire e valorizzare. Gli anziani contribuiscono in maniera rilevante alla vita familiare, sostenendola anche dal punto di vista economico e socio-affettivo. Il territorio che in passato ha subito l'emigrazione di forza lavoro attiva, negli scorsi anni ha vissuto un'inversione di tendenza, accogliendo diversi immigrati, attualmente a causa anche della guerra in Ucraina. Nei nostri comuni sono presenti alunni di varie nazionalità tra cui ucraini, russi, romeni, albanesi, marocchini, bulgari, macedoni, peruviani, danesi, olandesi. Il numero complessivo degli alunni del nostro Istituto oscilla quindi intorno alle 670 unità con una percentuale di circa il 17% di stranieri.

Vincoli

A causa della crisi economica molte famiglie si sono confrontate con il problema della disoccupazione e negli ultimi tempi questo ha comportato il trasferimento di alcuni stranieri in altre regioni o nel Paese d'origine. Continua comunque l'arrivo di alcuni alunni da altri Paesi, soprattutto ucraini, anche nel corso dell'anno e ciò comporta la necessità di risorse finanziarie e umane per affrontare il problema della lingua e dell'inserimento/integrazione, anche attraverso l'azione di mediatori culturali e appositi progetti. E' presente il fenomeno del pendolarismo verso i limitrofi centri urbani e ci sono famiglie che vivono in campagna, lontane dal centro abitato. Spesso le mamme straniere non possono spostarsi autonomamente e sono in difficoltà per ciò che riguarda la partecipazione alla vita scolastica dei figli. Gli stimoli culturali del territorio sono limitati, anche se, grazie alle associazioni e al volontariato (cooperative, genitori, ecc) si cerca di supportare la diffusione della cultura. Anche durante la DAD alcuni alunni hanno riscontrato problemi di connessione, abitando in zone con scarsa copertura della rete Internet. Altre problematiche che hanno pregiudicato il successo formativo sono riconducibili al fatto che alcuni genitori non hanno potuto seguire i propri

figli, sia durante la DAD che in presenza, in modo costante per impegni lavorativi e forse motivi culturali.

Per questo diversi alunni sono stati ammessi alla classe successiva con un Piano di Apprendimento Individualizzato, che ha previsto l'attivazione di corsi di recupero a partire dal mese di settembre 2020. Durante le vacanze estive 2021 sono stati attivati dei corsi per il recupero delle competenze di base disciplinari e sociali come previsti dal Piano Scuola Estate. A tal fine sono stati attivati anche alcuni Pon, relativi all'inclusione, all'ambiente e alla creatività conclusi nel mese di agosto 2022.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il nostro Istituto comprende dall'anno scolastico 2019/2020 sei comuni operando su un vasto territorio rurale in prevalenza collinare e montano dove le tracce della storia sono evidenti nelle strutture urbanistiche, nelle tradizioni e nell'organizzazione socio-economica. Il contesto di riferimento ha in generale risorse limitate, ma le associazioni presenti nel territorio rivestono un importante ruolo per la qualità dell'offerta culturale, ricreativa, contribuendo in modo attivo alle necessità della scuola: Pro Loco, Unitre, Protezione Civile, Società Sportive, Biblioteche, Corali, Comitati e Associazioni, Comitati genitori. Le diverse Amministrazioni Comunali, in proporzione alle proprie disponibilità, collaborano attivamente con l'Istituto proponendo, finanziando o cofinanziando direttamente alcuni progetti. Durante il periodo di contenimento dell'emergenza sanitaria causa Covid-19, le amministrazioni locali e la scuola hanno fattivamente collaborato per facilitare gli ingressi e le uscite degli alunni in sicurezza con incremento delle corse degli scuolabus e, per quanto riguarda la mensa, l'organizzazione di più turni laddove necessario. I Comuni si occupano della manutenzione degli edifici e dell'adeguamento alla sicurezza. Anche le famiglie, sebbene in numero sempre più esiguo, finanziano l'offerta formativa con un contributo volontario per l'acquisto di materiale didattico, per la realizzazione di percorsi progettuali, per visite e viaggi d'istruzione. Nei nostri paesi la scuola è ancora centro di molte attività, occasione di aggregazione e di incontro non solo dei ragazzi, ma anche delle loro famiglie. L' Istituto Agrario costituisce un'importante occasione di scelta, rinforzando il legame con il territorio e l'utenza e favorendo notevoli opportunità lavorative.

Vincoli

La particolarità del territorio, decentrato rispetto ai grandi centri urbani e la difficoltà di collegamento di molti paesi, è un problema che incide sulla formazione e sulla vita dei giovani in termini di povertà di esperienze, di incontri, di comunicazione e scarsità di stimoli culturali. La mancanza di adeguati servizi di trasporto in alcune aree limitrofe (PG-SI-VT) continua a penalizzare le iscrizioni al nostro IPAA.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La situazione degli edifici dei vari plessi che compongono l'Istituto è diversificata: ci sono comuni infatti che dispongono di strutture efficienti e di recente costruzione, altri con edifici

scolastici più datati che hanno comunque subito alcuni interventi di adeguamento alle attuali norme relative alla sicurezza nelle scuole. Sono stati completati importanti lavori di ristrutturazione e adeguamento, anche riferiti all' efficientamento energetico, nonché alla creazione di spazi più ampi per garantire il distanziamento sociale in alcune realtà. Quasi tutte le scuole sono dotate di cortile esterno e con possibilità di parcheggio nelle vicinanze. Grazie anche agli ultimi Pon, è stato possibile progettare il miglioramento delle infrastrutture e degli ambienti di apprendimento. Quasi tutte le aule dispongono di LIM e computer ad esse collegati, comprese le aule dell'Agrario. In tutte le aule è presente un PC per l'accesso al registro elettronico. Negli ultimi anni sono state allestite altre aule (in tre diverse scuole) dotate di LIM e tablet per il lavoro individuale di ogni alunno, grazie ai fondi messi a disposizione dalla scuola, dai genitori e dai comuni. Con il finanziamento delle Aree Interne i plessi in cui sono presenti le pluriclassi, hanno beneficiato dell'allestimento di laboratori tecnologici, scientifici e linguistici. Riguardo alle risorse disponibili, la scuola può contare sui finanziamenti messi a disposizione dal Ministero, sul sostegno dei comuni, dei genitori e di alcune associazioni presenti sul territorio che contribuiscono, ad esempio, all'acquisto di LIM, all'allestimento di laboratori e all'attuazione di progetti. La disponibilità di devices ha permesso all'Istituto di attivare il comodato d'uso agli studenti per lo svolgimento della DaD.

Vincoli

Le risorse economiche a disposizione sono spesso inadeguate alle esigenze delle scuole dell'Istituto. Il contributo volontario dei genitori, anche a causa della crisi economica, si è ridotto notevolmente negli ultimi anni. Esistono edifici scolastici piuttosto datati che necessitano di interventi di ristrutturazione e manutenzione. I laboratori di informatica in alcune scuole non sono efficienti: i pc e le relative periferiche risultano spesso in numero insufficiente soprattutto mal funzionanti, nonostante le nuove acquisizioni. La manutenzione risultava complessa e onerosa a causa della dislocazione dei plessi, ma fortunatamente a partire dall'anno scolastico 2020/21 nel nostro Istituto è presente la figura del Tecnico Informatico che ha in parte colmato tali lacune, ma rimangono quelle legate alla connessione e alla strumentazione obsoleta. Non tutte le aule hanno una LIM in particolare nella Scuola dell’Infanzia.

RISULTATI LEGATI ALL'AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO

Di seguito sono elencati le priorità e i traguardi relativi al triennio 19/22, con attività svolte e risultati raggiunti o non raggiunti.

HOME

GUIDA OPERATIVA

Contesto (sezione obbligatoria)

Risultati raggiunti (sezione obbligatoria)

Prospettive di sviluppo

Altri documenti di rendicontazione

PULISCI

INDIETRO

Risultati scolastici

PRIORITA'

Diminuire i numero degli alunni con valutazioni insufficienti, con particolare attenzione all'Istituto Agrario

TRAGUARDI

Diminuzione di almeno il 20% degli alunni con giudizio sospeso

ATTIVITA' SVOLTE

Triennalità 2019-22

Corsi di recupero con l'ex art. 9, con il Piano Scuola Estate e con i fondi dedicati agli Istituti Secondari di II grado.

Torna su

https://snv.pubblica.istruzione.it/rendicontazionesociale/prioritatraguardi/ravptof/form/TRIC815008/202223/21/1#collapse09

snv.pubblica.istruzione.it/rendicontazionesociale/prioritatraguardi/ravptof/form/TRIC815008/202223/21/1

HOME

GUIDA OPERATIVA

RISULTATI RAGGIUNTI

Triennalità 2019-22

Nell'anno scolastico 19/20 il 34% di studenti con giudizio sospeso all'Ipaa pur essendo stati tutti ammessi all'anno successivo sulla base della normativa vigente durante la pandemia, nel 20/21 il 5,8 % e nel 21/22 il 21,73%. L'andamento quindi non si può considerare positivo.

N.B. Per rendicontare una priorità e il suo traguardo è necessario inserire attività svolte e risultati raggiunti, collegare un indicatore o allegare una evidenza.

Naviga gli indicatori

Allega evidenza

SALVA

Torna su

HOME

GUIDA OPERATIVA

Contesto (sezione obbligatoria)

Risultati raggiunti (sezione obbligatoria)

Prospettive di sviluppo

Altri documenti di rendicontazione

PULISCI

INDIETRO

Risultati scolastici

PRIORITA'

Colmare eventuali carenze evidenziate durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, dovute all'emergenza epidemiologica da Covid 19.

TRAGUARDI

Ridurre del 5% le valutazioni inferiori alla sufficienza emerse dalle prove di ingresso a.s. 2020/21.

ATTIVITA' SVOLTE

Triennalità 2019-22

Progettazione per classi parallele e dipartimenti
Prove di verifica per classi parallele, strutturate per livelli di competenza
Percorsi di consolidamento delle competenze di base

Torna su

https://snv.pubblica.istruzione.it/rendicontazionesociale/prioritatraguardi/ravptof/form/TRIC815008/202223/21/3#collapse09

HOME

GUIDA OPERATIVA

PULISCI

INDIETRO

ATTIVITA' SVOLTE

Triennalità 2019-22

RISULTATI RAGGIUNTI

Triennalità 2019-22

E' stato effettuato un monitoraggio su classi campione (classi seconde per il I grado, terze per la Primaria e IPAA), confrontando le valutazioni iniziali con quelle di fine anno. I numeri nella tabella allegata indicano le valutazioni inferiori alla sufficienza o il livello "in via di prima acquisizione" per la Primaria . Il traguardo previsto è stato raggiunto solo in alcune classi, quindi il consolidamento delle competenze di base resta una priorità della nostra scuola, come confermato anche dai risultati non

2436/3000

N.B. Per rendicontare una priorità e il suo traguardo è necessario inserire attività svolte e risultati raggiunti, collegare un indicatore o allegare una evidenza.

Naviga gli indicatori

Allega evidenza

Allegato: Valutazioniinsufficienti.pdf

Torna su

SALVA

Contesto (sezione obbligatoria)

Risultati raggiunti (sezione obbligatoria)

Prospettive di sviluppo

Altri documenti di rendicontazione

PULISCI

INDIETRO

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, sia per l'Italiano che per la Matematica e l'Inglese, soprattutto nella classe V Primaria.

TRAGUARDI

Ridurre la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 di almeno 2 punti percentuali.

ATTIVITA' SVOLTE

Triennalità 2019-22

Didattica per competenze secondo il curricolo verticale, compiti di realtà disciplinari e interdisciplinari; percorsi di consolidamento delle competenze anche grazie al Piano Scuola Estate. Percorsi di recupero in itinere attraverso strategie didattiche innovative e laboratoriali. Promozione del tutoraggio fra pari. Attività di valorizzazione delle eccellenze.

2637/3000

Torna su

RISULTATI RAGGIUNTI

HOME

GUIDA OPERATIVA

ATTIVITA' SVOLTE

Triennalità 2019-22

RISULTATI RAGGIUNTI

Triennalità 2019-22

Nell'ultimo anno del triennio di riferimento i risultati raggiunti nelle prove Invalsi non sono stati soddisfacenti, in particolare nella Scuola Secondaria di I e II grado, questo potrebbe spiegarsi almeno in parte con la sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito della pandemia.

2703/3000

N.B. Per rendicontare una priorità e il suo traguardo è necessario inserire attività svolte e risultati raggiunti, collegare un indicatore o allegare una evidenza.

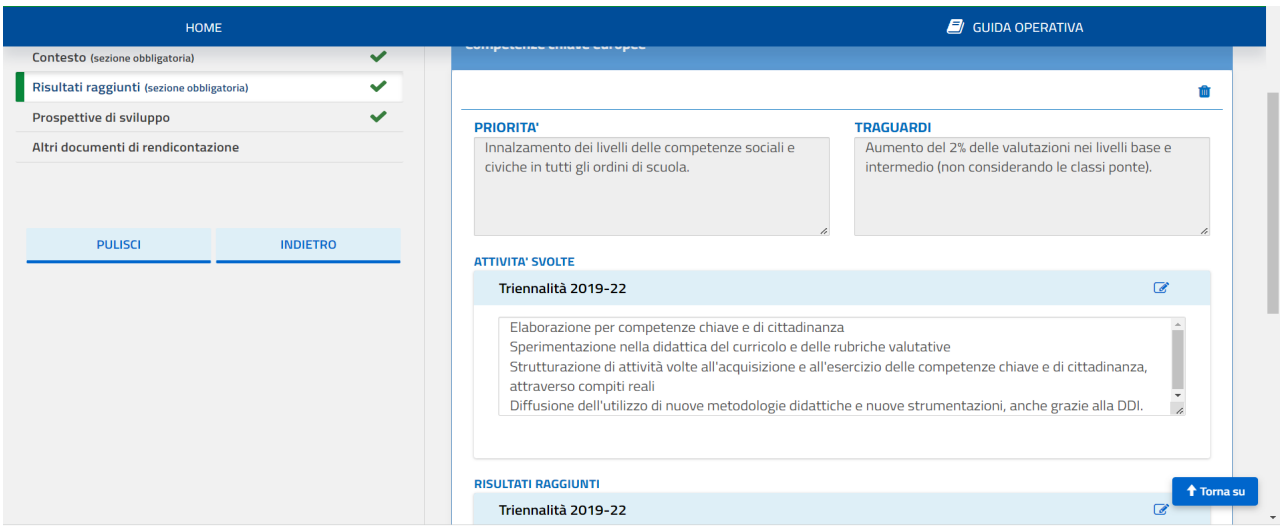
Naviga gli indicatori

Allega evidenza

Allegato: invalsi-esiti22.docx.pdf

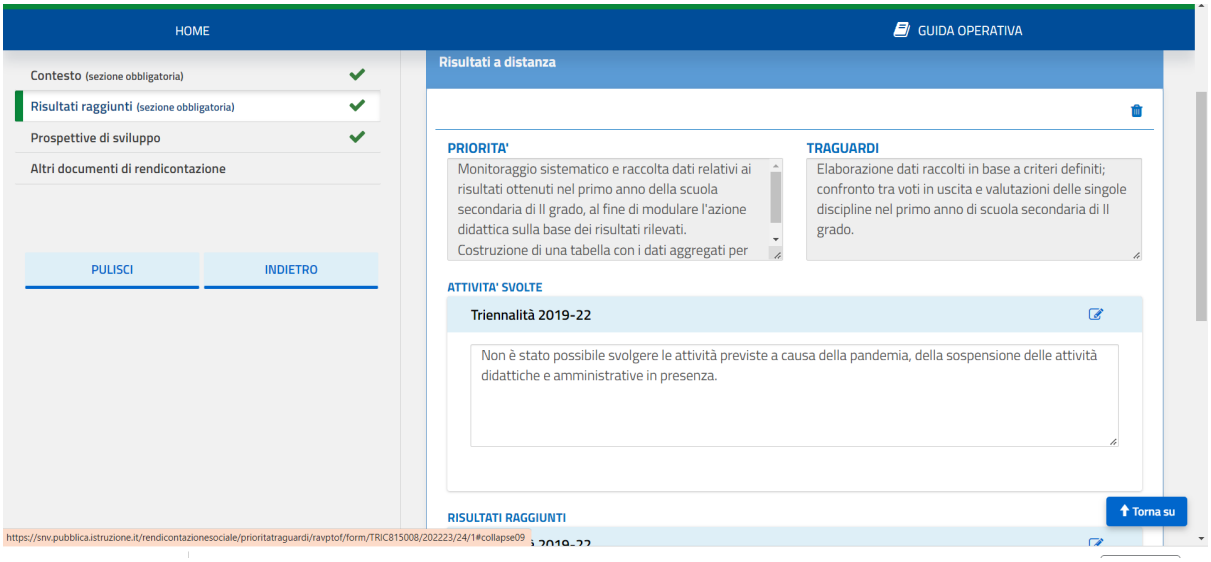
Torna su

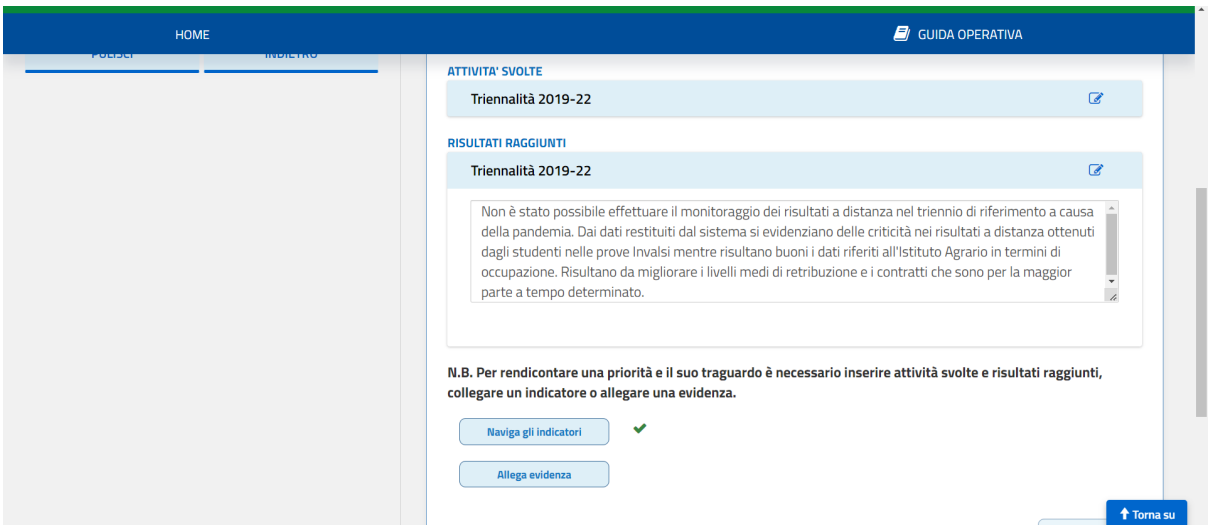
SALVA



RISULTATI RAGGIUNTI

Il monitoraggio è stato effettuato su classi campione. Si è fatto riferimento ai risultati raggiunti nei livelli di competenza misurati attraverso rubriche valutative dagli alunni delle classi IV/V della Scuola Primaria, I/II della Secondaria di I grado e III/IV per il secondo grado. Dall'analisi dei dati si evince che soprattutto alla scuola Primaria c'è un graduale miglioramento nell'acquisizione delle competenze sociali e civiche e anche all'Ipaa diminuisce negli anni considerati il numero di studenti collocati nel livello 1. Nella Secondaria di I grado si evidenzia un leggero aumento del numero di alunni collocati nei livelli più bassi. Questo potrebbe spiegarsi sia con la sospensione delle attività in presenza, sia con la prosecuzione della DAD/DDI nell'anno 20/21 causa Covid 19, sia con la fase di crescita che gli alunni attraversano.





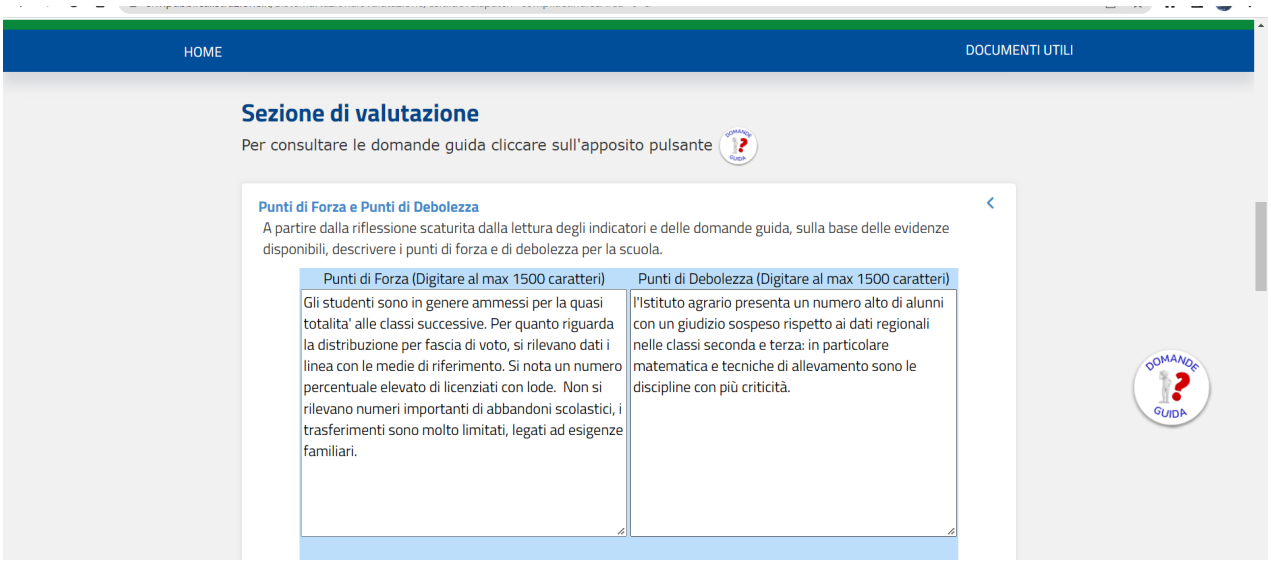
PROSPETTIVE DI SVILUPPO

La Rendicontazione sociale ha offerto l'occasione all'intero corpo docente di riflettere sul proprio operato e sui risultati raggiunti e ancora da perseguire. Nonostante il potenziamento della didattica per competenze, la formazione degli insegnanti, la diffusione delle nuove metodologie didattiche e delle nuove tecnologie, i risultati scolastici dei nostri studenti e i risultati nelle prove standardizzate non risultano ancora soddisfacenti. In particolare all'Istituto Agrario resta ancora alto il numero di studenti con giudizio sospeso a fine anno e la scuola si propone di ridurlo con percorsi di apprendimento sempre più individualizzati ed efficaci, anche grazie all'utilizzo di laboratori e attività pratiche, che possano portare ad un'adeguata acquisizione delle competenze richieste, in ambito scientifico e linguistico. In tutti gli ordini di scuola i risultati ottenuti nelle prove standardizzate hanno mostrato criticità in molte classi, per questo si intende proseguire e consolidare la didattica per competenze attraverso attività laboratoriali, UDA, compiti di realtà, utilizzo delle nuove tecnologie e nuove metodologie didattiche (peer to peer, flipped classroom, eas...). Per quanto riguarda le competenze nelle lingue straniere, verrà incentivata la partecipazione a progetti Erasmus, E-twinning e Gemellaggio in tutti gli ordini di scuola; già dalla scuola dell'Infanzia ci si propone di promuovere l'insegnamento della lingua inglese anche grazie ad insegnanti di madrelingua, negli altri ordini si auspica di diffondere la metodologia CLIL. Per le competenze sociali e civiche, sulla base di rilevazioni a campione effettuate sui risultati degli scrutini, gli alunni ottengono risultati abbastanza buoni nella valutazione delle competenze ma la scuola si propone di innalzare i livelli, potenziando le competenze trasversali e l'insegnamento dell'Educazione civica. Per i risultati a distanza si auspica di migliorare le competenze acquisite dagli studenti, monitorando i risultati a lungo termine e ridefinendo sulla base di essi l'azione didattica in modo da renderla sempre più efficace. Anche nei risultati a distanza sono emerse criticità nelle prove standardizzate. L'IPAA ha invece ottenuto ottimi risultati, anche rispetto agli altri Istituti Professionali della Regione, in termini di occupazione dopo il diploma, anche se la retribuzione risulta bassa rispetto ai dati di riferimento e i contratti sono quasi tutti a tempo determinato. Quindi anche in questo caso ci si propone di migliorare sempre di più il profilo professionale dei nostri studenti e renderli più qualificati per poter ambire anche a retribuzioni più elevate e a contratti di lavoro più stabili.

RAV

I DATI DI CONTESTO SONO GLI STESSI NEI TRE DOCUMENTI

RISULTATI SCOLASTICI



AUTOVALUTAZIONE 4

HOME DOCUMENTI UTILI

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.

Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione dell'autovalutazione è richiesta nel caso la scuola si posizioni nelle situazioni 2, 4 e 6

Commento sul giudizio assegnato

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è leggermente superiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è sufficientemente in linea con i riferimenti nazionali.
(scuole II ciclo) . La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è superiore nella classe seconda e terza rispetto alle medie nazionali.

DOMANDE GUIDA

RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE

AUTOVALUTAZIONE 3

HOME DOCUMENTI UTILI

Indicatori aggiunti dalla scuola

Sezione di valutazione

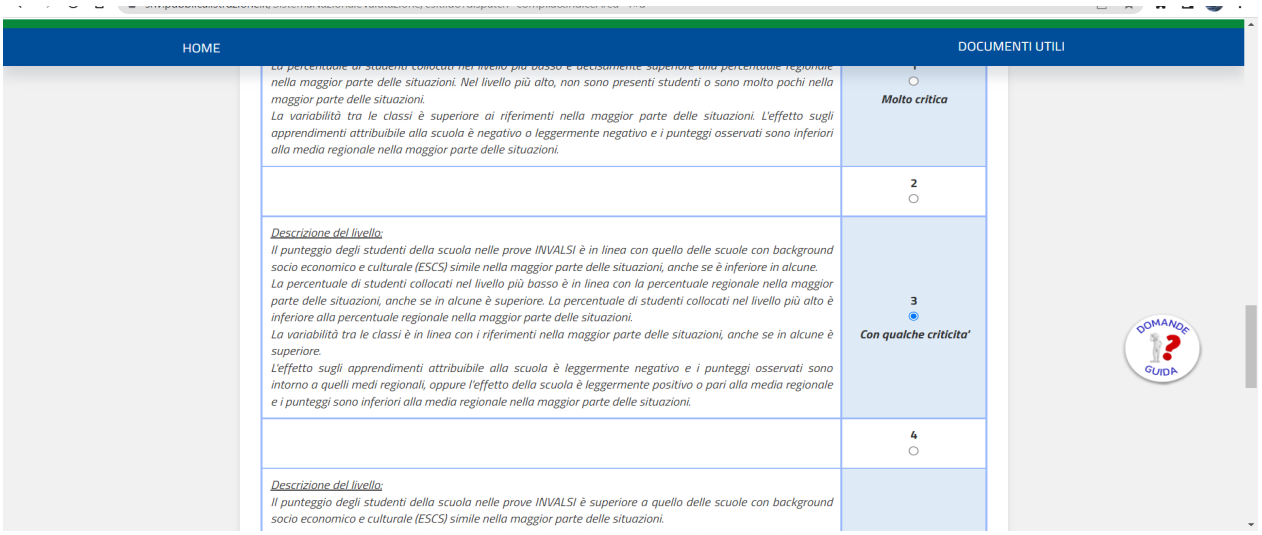
Per consultare le domande guida cliccare sull'apposito pulsante

Punti di Forza e Punti di Debolezza

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Rispetto a quello di scuole con background socio economico e culturale simile, il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con le medie di riferimento solo in alcune classi. Nelle classi seconde della scuola primaria i punteggi in italiano sono generalmente positivi mentre si evidenziano alcune difficoltà in matematica. In classe quinta la situazione è simile alla precedente tranne per inglese in cui i risultati ottenuti sono inferiori alle medie di riferimento, in particolare nella sezione listening.	Si evidenziano livelli di competenza più bassi rispetto alle medie di riferimento in molte classi, anche nella scuola secondaria in cui i risultati ottenuti negli anni precedenti la pandemia erano migliori. La variabilità tra classi è sempre superiore alla media, ma trattandosi di mono sezioni, è impossibile agire sulla variabilità per ciò che concerne la formazione omogenea delle classi. L'effetto scuola è in linea o inferiore alle medie di riferimento nella secondaria di primo e secondo grado. All'IDAA risultano negativi i punteggi di italiano

DOMANDE GUIDA



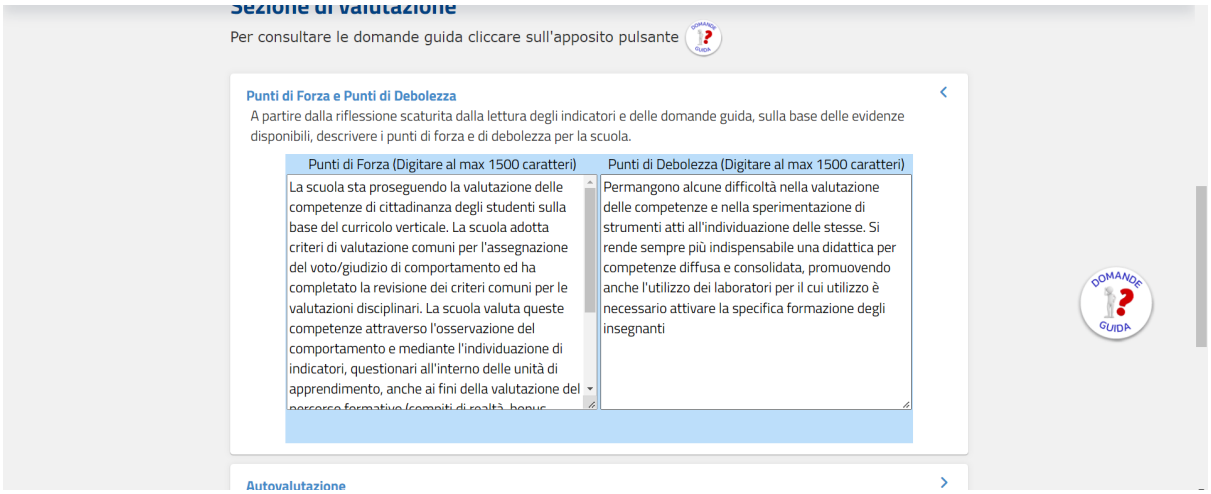
HOME

DOCUMENTI UTILI

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.	1 **Molto critica**
	2
Descrizione del livello: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.	3 **Con qualche criticita'**
	4
Descrizione del livello: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.	

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

AUTOVALUTAZIONE 5



Sezione di valutazione

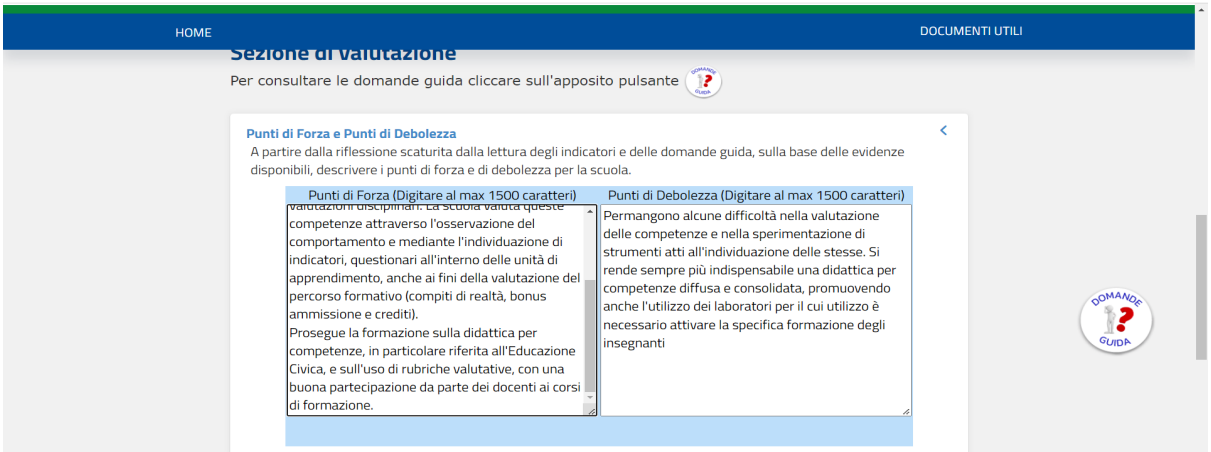
Per consultare le domande guida cliccare sull'apposito pulsante

Punti di Forza e Punti di Debolezza

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola sta proseguendo la valutazione delle competenze di cittadinanza degli studenti sulla base del curricolo verticale. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto/giudizio di comportamento ed ha completato la revisione dei criteri comuni per le valutazioni disciplinari. La scuola valuta queste competenze attraverso l'osservazione del comportamento e mediante l'individuazione di indicatori, questionari all'interno delle unità di apprendimento, anche ai fini della valutazione del percorso formativo (compiti di realtà, bonus	Permangono alcune difficoltà nella valutazione delle competenze e nella sperimentazione di strumenti atti all'individuazione delle stesse. Si rende sempre più indispensabile una didattica per competenze diffusa e consolidata, promuovendo anche l'utilizzo dei laboratori per il cui utilizzo è necessario attivare la specifica formazione degli insegnanti

Autovalutazione



HOME

DOCUMENTI UTILI

Sezione di valutazione

Per consultare le domande guida cliccare sull'apposito pulsante

Punti di Forza e Punti di Debolezza

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
valutazioni disciplinari. La scuola valuta queste competenze attraverso l'osservazione del comportamento e mediante l'individuazione di indicatori, questionari all'interno delle unità di apprendimento, anche ai fini della valutazione del percorso formativo (compiti di realtà, bonus ammissione e crediti). Prosegue la formazione sulla didattica per competenze, in particolare riferita all'Educazione Civica, e sull'uso di rubriche valutative, con una buona partecipazione da parte dei docenti ai corsi di formazione.	Permangono alcune difficoltà nella valutazione delle competenze e nella sperimentazione di strumenti atti all'individuazione delle stesse. Si rende sempre più indispensabile una didattica per competenze diffusa e consolidata, promuovendo anche l'utilizzo dei laboratori per il cui utilizzo è necessario attivare la specifica formazione degli insegnanti

HOME DOCUMENTI UTILI

	2
Descrizione del livello: *La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curricolo e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.*	3 ***Con qualche criticita'***
	4
Descrizione del livello: *La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.*	5 ***Positiva***
	6
Descrizione del livello: *La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.*	7 ***Eccellente***

Valutazioni insuffic....pdf Mostra tutto

RISULTATI A DISTANZA
AUTOVALUTAZIONE 3

HOME DOCUMENTI UTILI

Sezione di valutazione

Per consultare le domande guida cliccare sull'apposito pulsante

Punti di Forza e Punti di Debolezza

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I risultati ottenuti nelle classi quinte della scuola primaria sono stati generalmente positivi se confrontati con quelli ottenuti dagli stessi studenti nella classe seconda tre anni prima. La quasi totalità degli studenti del primo anno della secondaria di I grado proviene dalla scuola primaria del medesimo Istituto Omnicomprensivo e quasi tutti sono stati ammessi all'anno successivo. La maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo proposto dagli insegnanti. Quasi tutti gli studenti diplomati nel nostro Istituto Agrario sono inseriti nel mondo del lavoro	La retribuzione degli studenti collocati nel mondo del lavoro è medio bassa; i contratti sono soprattutto a tempo determinato o collaborazioni occasionali e pochi gli studenti iscritti all'Università. Nella Secondaria di I grado i risultati degli studenti sono stati inferiori a quelli ottenuti tre anni prima in classe quinta forse anche a causa della sospensione della attività didattica in presenza, della scarsa connessione in alcune zone del nostro istituto e della carenza dei dispositivi nelle famiglie

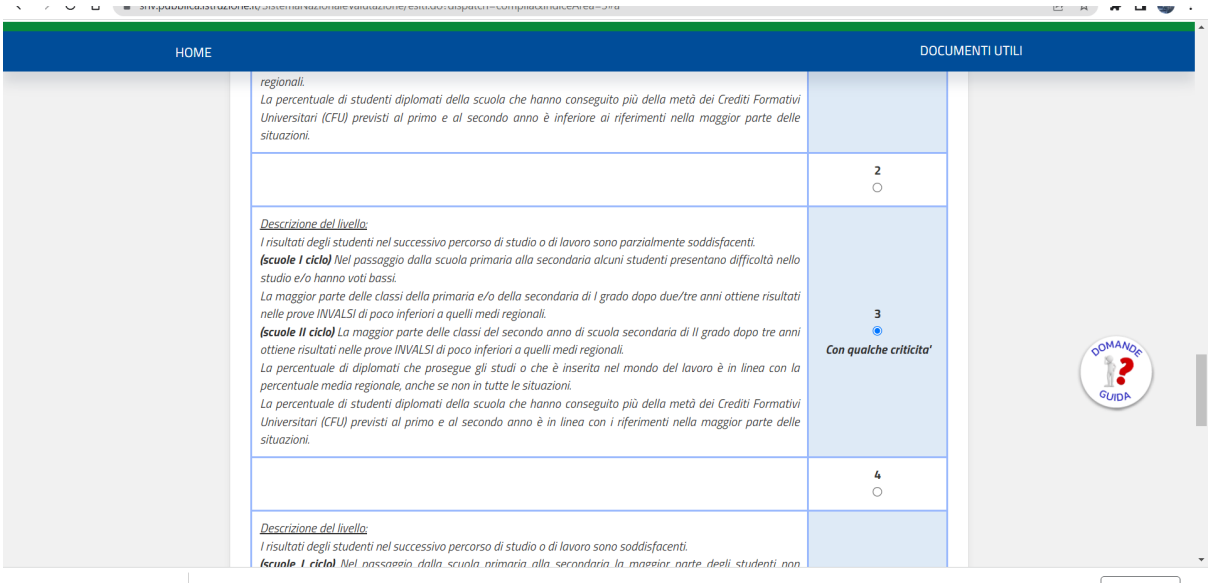
Sezione di valutazione

Per consultare le domande guida cliccare sull'apposito pulsante

Punti di Forza e Punti di Debolezza

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
quasi totalità degli studenti del primo anno della secondaria di I grado proviene dalla scuola primaria del medesimo Istituto Omnicomprensivo e quasi tutti sono stati ammessi all'anno successivo. La maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo proposto dagli insegnanti. Quasi tutti gli studenti diplomati nel nostro Istituto Agrario sono inseriti nel mondo del lavoro o hanno proseguito, in piccola parte, il percorso di studi all'Università.	La retribuzione degli studenti collocati nel mondo del lavoro è medio bassa; i contratti sono soprattutto a tempo determinato o collaborazioni occasionali e pochi gli studenti iscritti all'Università. Nella Secondaria di I grado i risultati degli studenti sono stati inferiori a quelli ottenuti tre anni prima in classe quinta forse anche a causa della sospensione della attività didattica in presenza, della scarsa connessione in alcune zone del nostro istituto e della carenza dei dispositivi nelle famiglie



HOME DOCUMENTI UTILI

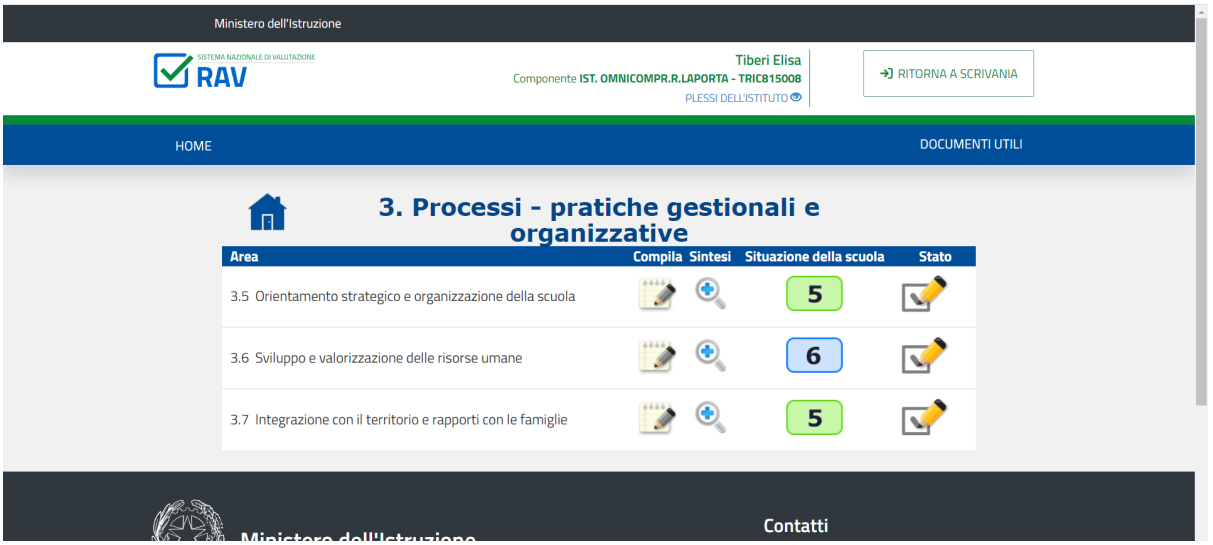
regionali. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.	
	2
Descrizione del livello: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. **(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. **(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.	3 **Con qualche criticita'**
	4
Descrizione del livello: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. **(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non	

HOME DOCUMENTI UTILI

3. Processi - pratiche educative e didattiche

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
3.1 Curricolo, progettazione e valutazione			6	
3.2 Ambiente di apprendimento			5	
3.3 Inclusione e differenziazione			7	
3.4 Continuita' e orientamento			5	

Ministero dell'Istruzione Contatti



Ministero dell'Istruzione

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE RAV

Tiberi Elisa
Componente IST. OMNICOMPR.R.LAPORTA - TRIC815008
PLESSI DELL'ISTITUTO

RITORNA A SCRIVANIA

HOME DOCUMENTI UTILI

3. Processi - pratiche gestionali e organizzative

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola			5	
3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane			6	
3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie			5	

Ministero dell'Istruzione Contatti

PRIORITA' E TRAGUARDI

Priorità 1

Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce di livello più basse con particolare attenzione all'Istituto Agrario, cercando di superare le difficoltà emerse anche a seguito della pandemia.

Traguardi 1

Diminuzione di almeno il 2% degli alunni con giudizio sospeso (in due o tre discipline) nella Scuola secondaria di II grado.

Priorità 2

Colmare eventuali carenze evidenziate durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, dovute all'emergenza epidemiologica da Covid 19, potenziando l'acquisizione delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Traguardi 2

Portare al di sotto del 10% la differenza fra il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nel nostro istituto rispetto alla media regionale.

Priorità 3

Innalzamento dei livelli delle competenze sociali e civiche in tutti gli ordini di scuola.

Traguardi 3

Raggiungere una percentuale di almeno il 75% di alunni con un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO nelle competenze sociali e civiche rilevabili attraverso il voto/livello di educazione civica per le classi V della sc. Primaria, per le classi III della sc. Secondaria di I grado e ultimo anno della Secondaria di II grado.

Priorità 4

Migliorare l'azione didattica della scuola del primo ciclo al fine di mantenere i risultati positivi o superare le criticità emerse sulla base dei risultati rilevati a distanza, osservando i risultati ottenuti dalle stesse classi nelle prove standardizzate. Per l'IPAA aumentare il numero di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti all'Università o ad altri corsi di formazione.

Traguardi 4

Aumentare del 25% le classi che mantengono o migliorano i risultati positivi nelle prove standardizzate, sulla base dei risultati a distanza forniti dal SNV. All'IPAA raggiungere una percentuale di almeno il 75% di studenti collocati nel mondo del lavoro o iscritti a percorsi formativi o universitari nel primo anno dopo il diploma.

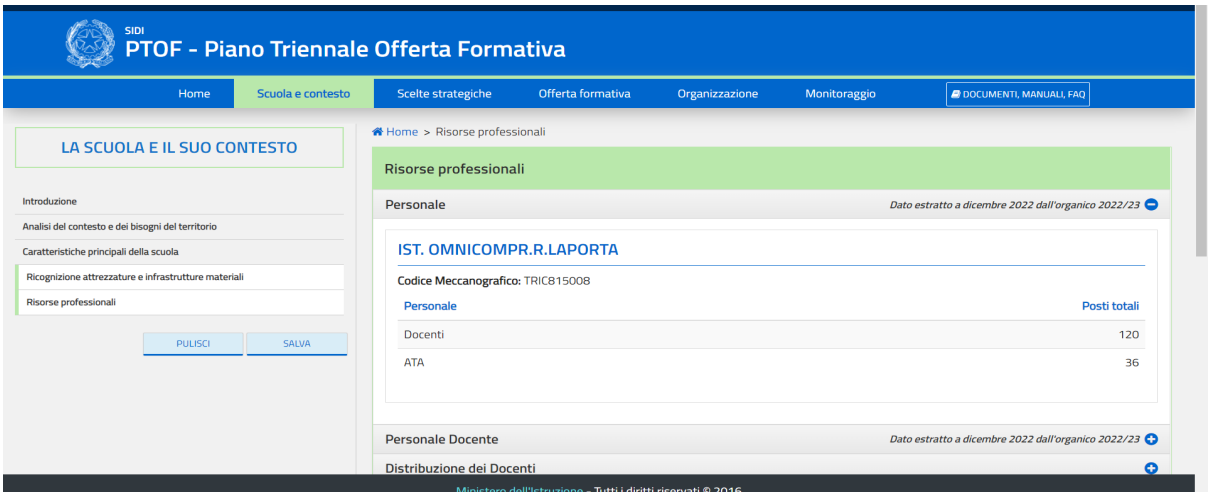
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le quattro priorità individuate scaturiscono dall'analisi dei dati forniti dal SNV e dalla Rendicontazione Sociale da cui si evince che il nostro Istituto presenta delle criticità riguardanti i risultati scolastici dell'Istituto Agrario in cui risulta ancora troppo alto il numero di studenti con giudizio sospeso. Anche nelle prove standardizzate si evidenzia un divario significativo, in negativo, degli alunni compresi nei livelli 1 e 2 rispetto alle medie di riferimento, quindi la scuola intende potenziare l'acquisizione delle competenze di base in particolare in Italiano, Matematica e Inglese e in generale nelle discipline scientifiche. Per quanto riguarda le competenze chiave europee, l'Istituto si propone di consolidare i risultati positivi già raggiunti e migliorarli attraverso l'attività progettuale della scuola, preparando lo studente alle sfide del futuro. Per i risultati a distanza, nel primo ciclo in particolare si auspica di migliorare le competenze acquisite dagli studenti e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti in uscita dall'IPAA, con contratti di lavoro più stabili e adeguatamente remunerati.

PTOF

SCUOLA E CONTESTO

PARTE DESCRITTIVA



SCELTE STRATEGICHE

PARTE GENERALE

La nostra Vision si identifica nel motto latino "non scholae sed vitae discimus"
"Non impariamo per la scuola, ma per la vita", nel senso che non si impara per la scuola o per un insegnante, ma per le occasioni e/o le difficoltà che si affronteranno nella vita. Si cerca in questo modo di coniugare l'offerta didattica con un piano formativo che, attraverso il curricolo verticale, abbracci il bambino di tre anni e man mano lo conduca fino all'età adolescenziale, verso un percorso di autonomia, consapevolezza, competenza. In questo processo di crescita particolare attenzione sarà data all'educazione socio-emotiva,

all’inclusione e alla relazione, anche tenendo conto delle nuove tecnologie e all'ecosostenibilità con riferimento ai principi ispiratori dell'Agenda 2030.

Parole chiave: scuola e istruzione di qualità, inclusiva ed equa, promozione di opportunità di apprendimento continuo per tutti e per ciascuno.

La nostra Mission

PAROLE CHIAVE: eco-alfabetizzazione, educazione alla sostenibilità, valorizzazione delle risorse del territorio, cittadinanza digitale, educazione transdisciplinare e transnazionale, cittadino glocale, didattica per ambienti di apprendimento, life skills, tutela della salute e del benessere, inclusività, rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle opportunità.

Eco-alfabetizzazione, educazione alla sostenibilità, valorizzazione delle risorse del territorio

La nostra progettualità di Istituto prevede l’eco-alfabetizzazione, educazione alla sostenibilità, valorizzazione delle risorse del territorio.

L'ecoalfabetizzazione mira alla *promozione di una cultura ecologica adeguata al contesto attuale e in grado di stimolare il senso di responsabilità verso il nostro Pianeta e verso tutti gli esseri che lo abitano.* Educare alla sostenibilità è un imperativo assolutamente necessario per la tutela dell'ambiente e della biodiversità, compresa quella culturale.

La progettualità d’Istituto sta diventando sempre di più una progettualità di territorio, implementando il coinvolgimento degli Enti Locali, ma anche di realtà d’impresa, cooperative, risorse umane qualificate. Il confronto e la collaborazione con le altre scuole rappresentano ormai una necessità costante ed irrinunciabile: prima di tutto quelle del territorio, reti istituzionali e reti di scopo (Ambito nr. 5, Rete Agrari dell’Umbria, Renisa, Rete Natura e Cultura, Umbria Green School …), arrivando poi a collegamenti sempre più ampi, anche attraverso la partecipazione ai bandi Erasmus, con realtà di paesi più lontani, per consentire una visione della globalizzazione il più possibile critica, stimolante e comparata.

L’USR e l’USP, l’Unitre, ed anche altre Università ed enti territoriali saranno nostri partner per l’attuazione della nostra Vision, con azioni di tutoraggio, formazione, progettualità e consulenza.

La nostra Istituzione Scolastica è in grado, su richiesta, di attivare percorsi di certificazione.

La riforma dei Professionali mira sempre più a conseguire una reale attuazione delle strategie di apprendimento permanente, di sviluppo dei quadri nazionali delle qualifiche collegati al Quadro europeo e quindi di creazione di percorsi di apprendimento più flessibili, legati al territorio e al mondo adulto e professionale, anche in termini di futura imprenditoria ed occupabilità.

Cittadinanza digitale

Il Nostro Istituto è già a un buon livello nell’innovazione ed uso delle nuove tecnologie, tali strumenti saranno tradotti in una didattica sempre più legata alla certificazione delle competenze, al lavoro laboratoriale, alla collaborazione, coinvolgendo le famiglie e gli studenti stessi nel percorso formativo e collegiale attraverso trasparenza dei programmi e

della valutazione, OO.CC. partecipati, anche attraverso l'uso sempre più diffuso delle piattaforme. La didattica dovrà avvalersi della tecnologia in modo trasversale a tutte le pratiche, gli approcci, le strategie e le procedure, in modo verticale in tutti gli ordini di scuola. La Didattica Digitale Integrata è ormai divenuta una realtà concreta in tutte le nostre scuole atta a rispondere a situazioni quotidiane, ma anche emergenziali (Didattica a Distanza). Il nostro Istituto ritiene fondamentale che ogni studente sviluppi le competenze trasversali necessarie per utilizzare tali dispositivi e muoversi su Internet con responsabilità ed efficacia.

È necessario che la visione d'insieme sia maggiormente condivisa da tutti gli operatori della scuola, personale ATA compreso, per promuovere una scuola aperta al territorio, qualificata e qualificante. Il processo legato alla scuola digitale dovrà essere sempre più indirizzato a valorizzare la compartecipazione fra ufficio - personale - famiglie, facilitando la trasparenza, l'efficienza, la dematerializzazione, semplificando la burocrazia. Nella nostra logica di area interna sarà promosso un uso delle TIC sempre più mirato e consapevole, anche attraverso l'acquisto e/o l'elaborazione di programmi informatici e soprattutto la formazione di tutto il personale, non solo limitata al corretto utilizzo tecnologico, ma all'applicazione didattica e trasversale dello stesso.

Cittadino glocale e educazione transdisciplinare e transnazionale

Per "cittadino glocale" si intende un cittadino che ha estese relazioni locali che non possono prescindere da interazioni globali a lunga distanza. La scuola intende orientare l'educazione degli studenti e i percorsi realizzati dall'Istituto all'apertura verso l'orizzonte europeo, iniziando a puntare sull'internazionalizzazione e quindi sulle competenze linguistiche attraverso la metodologia CLIL / E-twinning / Erasmus+ e la prosecuzione del progetto gemellaggio. .

Didattica per ambienti di apprendimento

Anche grazie alle risorse messe a disposizione con il nuovo PNRR, la scuola intende intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza). L'Istituto si propone di favorire ed incrementare una didattica per competenze che continuerà ad essere alla base per l'elaborazione di Uda, compiti reali e rubriche valutative, anche al fine di migliorare i risultati scolastici e gli esiti delle prove standardizzate. Il monitoraggio dei risultati a distanza contribuirà a modulare le pratiche didattiche sulla base dei dati rilevati. Nel triennio si prevede il potenziamento di "aula–ambiente di apprendimento", con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli

didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire protagonisti motivati nella costruzione dei loro saperi.

Life skills, tutela della salute e del benessere, inclusività, rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle opportunità.

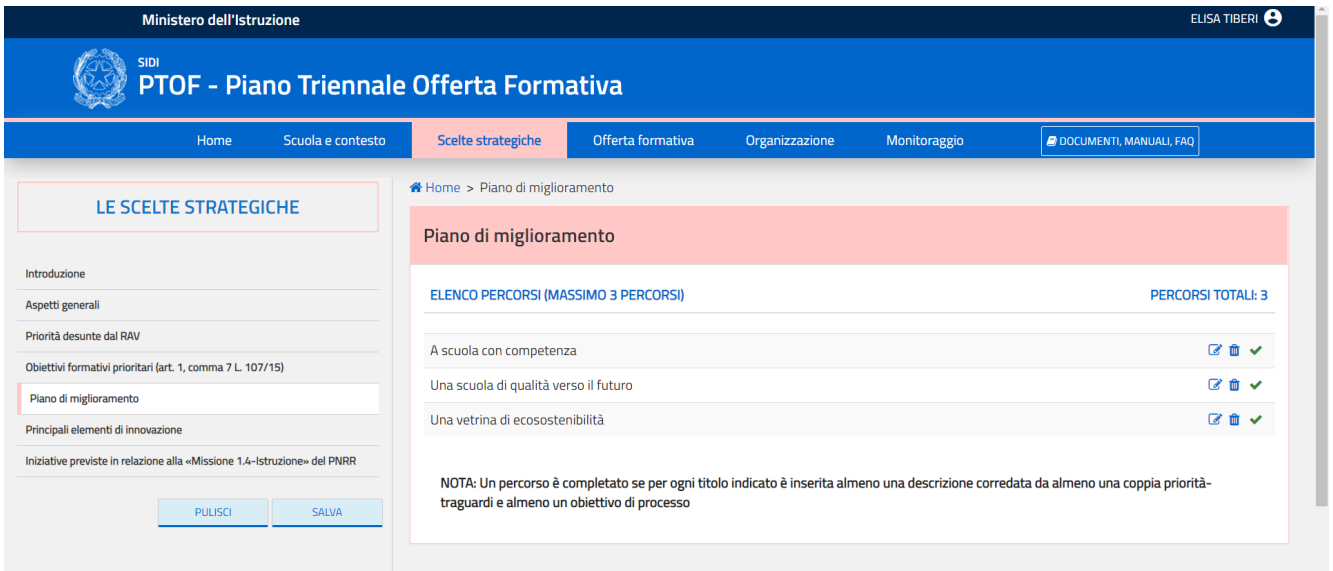
Il Nostro Istituto, già molto inclusivo e attento ai bisogni speciali, si propone nel prossimo triennio di centrare la sua azione di sviluppo sulle potenzialità relazionali di tutti gli utenti, sullo star bene in classe, con gli altri e nell'ambiente. Proseguiranno pertanto i progetti relativi alle life skills, cioè quelle abilità cognitive, emotive e relazionali che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale, affrontando efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana. L'Istituto promuove inoltre la salute e il benessere degli studenti con progetti mirati, anche in collaborazione con la Asl e le varie agenzie educative, dedite ai servizi sociali del territorio. L'Unesco definisce l'educazione inclusiva (2009) come un processo di rafforzamento della capacità del sistema di istruzione di raggiungere tutti gli studenti, un sistema educativo che cerca di intercettare le differenze e le specificità di ognuno. In linea con l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti", l'attività didattica sarà indirizzata a sviluppare appieno le potenzialità di ogni alunno, arrivare ad un efficace auto-orientamento, realizzare se stessi in un ambiente sereno ed accogliente, pieno di stimoli e opportunità, accessibile e fruibile da tutti gli studenti. Si intende favorire, inoltre, lo scambio intergenerazionale creando collaborazioni ed alleanze riducendo la forbice tra le varie fasce di età all'interno della comunità. Con l'espressione "rigenerazione dei saperi" si fa riferimento ad attività laboratoriali, esperienziali e interattive che si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali. La rigenerazione dei comportamenti punta a promuovere la favorire un insieme di attività formative per stimolare comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita degli studenti. La rigenerazione delle opportunità mira a offrire nuovi sbocchi lavorativi in settori quali: bio-agricoltura, agricoltura di precisione e rigenerativa, economia circolare, finanza sostenibile, chimica verde, bioeconomia, progettazione a zero emissione, mobilità sostenibile, progettazione e lavorazione di nuovi materiali e a implementare l'orientamento verso i lavori green.

A sostegno della progettazione didattica e dell'attività amministrativa di Istituto, la scuola promuove la formazione, divenuta in questi anni un fattore costante di crescita professionale, anche grazie alle risorse di Ambito, deve continuare a rappresentare un elemento fondamentale anche per il nostro futuro. Formazione sempre scelta dai docenti e quindi specifica, qualificante, condivisa dal Collegio ma anche partecipata agli ATA e al territorio.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV VEDI SOPRA

PIANO DI MIGLIORAMENTO

TRE PERCORSI INDIVIDUATI CON RELATIVE ABILITA'



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

- Sviluppo di nuovi modelli organizzativi: Architettura degli apprendimenti (Scuola Primaria di Monteleone)
- Implementazione della didattica laboratoriale coerente con i percorsi dei vari ordini di scuola, con particolare attenzione all'Istituto Agrario.
- Metodologie innovative, come EAS e flipped classroom
- Metodologie di apprendimento cooperativo
- Percorsi di apprendimento attivo, basati sull'esperienza, finalizzati all'acquisizione di competenze, anche grazie alle attività laboratoriali sempre più diffuse, utilizzando i finanziamenti del PNRR.

SINTESI DEGLI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Attivamente scuola- Architetture per l'apprendimento: nell'ottica dei modelli didattici europei, il progetto valorizza l'architettura interna dell'edificio, attraverso una gestione flessibile di spazi e tempi, con lo scopo di creare ambienti laboratoriali dove gruppi di alunni possano ruotare e sperimentare modelli innovativi di didattica, caratterizzati da spazi flessibili, colorati, ricomponibili, modulari favorevoli ai processi collaborativi (cooperative learning, peer teaching, circle time...).

Compagni di classe: scuole aperte sul territorio. Due plessi di scuola secondaria di I grado aprono spazi e tempi per condividere parte del curricolo strutturando classi, gruppi, discipline in modo aperto e flessibile, alternando la presenza sui due comuni.

Potenziamento dell'utilizzo dei nuovi laboratori, in particolare la falegnameria (San Venanzo), la serra , la cantina (IPAA).

Formazione per l'utilizzo / attivazione dei laboratori linguistico-montessoriano e tecnologico con l'utilizzo di strumenti innovativi come le stampanti 3D, microscopi con relative telecamere e droni.

Attività di internazionalizzazione della scuola: la scuola intende aprirsi al territorio nell'ottica della formazione del cittadino glocale , cioè legato al territorio ma capace di interazioni proficue anche a lunga distanza, tessendo relazioni a carattere globale. Per questo la scuola promuove i progetti Erasmus+, Etwinning e CLIL, con le seguenti finalità:

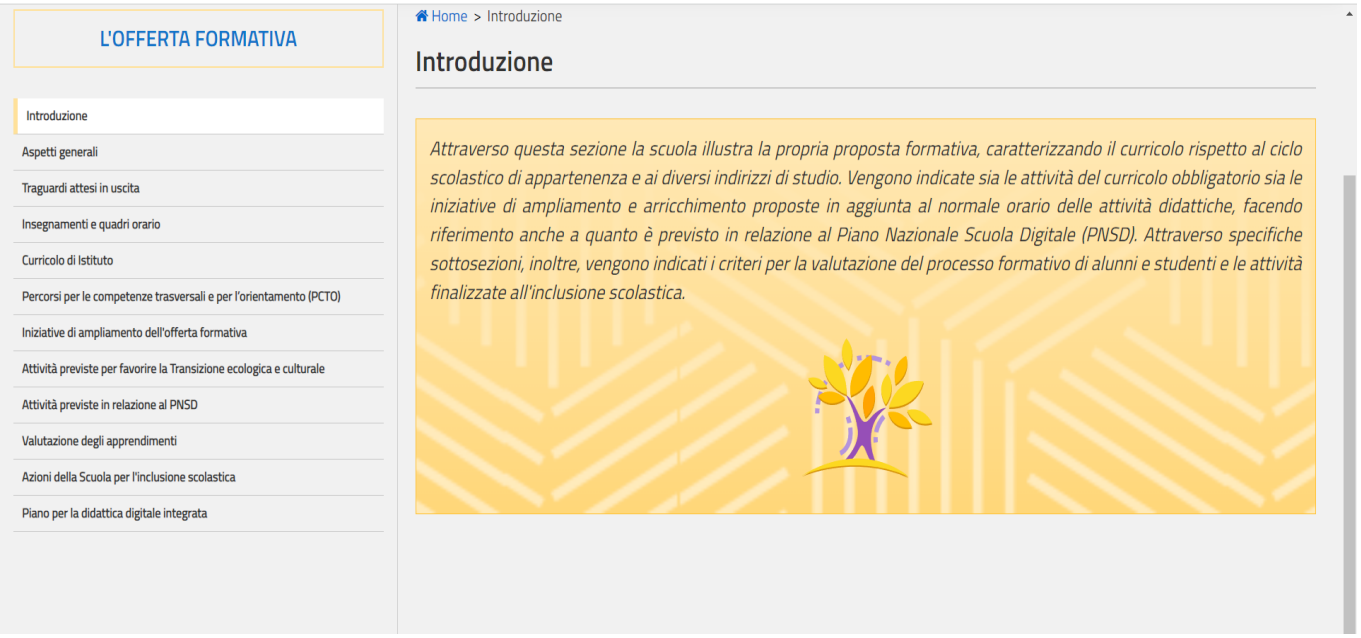
-promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento;

- migliorare la comunicazione in lingua straniera;

- incentivare e promuovere la collaborazione, la qualità delle relazioni, l'inclusione e il problem solving;

- sviluppare ecosistemi altamente efficienti di istruzione digitale, potenziando le capacità e la comprensione critica in tutti i tipi di istituti di istruzione e formazione riguardo ai modi di sfruttare le opportunità offerte dalle tecnologie digitali per l'insegnamento e l'apprendimento a tutti i livelli e per tutti i settori e riguardo ai modi di elaborare e attuare i piani di trasformazione digitale degli istituti di istruzione.

OFFERTA FORMATIVA



Parte descrittiva in cui sono stati inserite attività , documenti e progetti relativi all'offerta formativa, come indicato nella scaletta in alto a sinistra.

ORGANIZZAZIONE

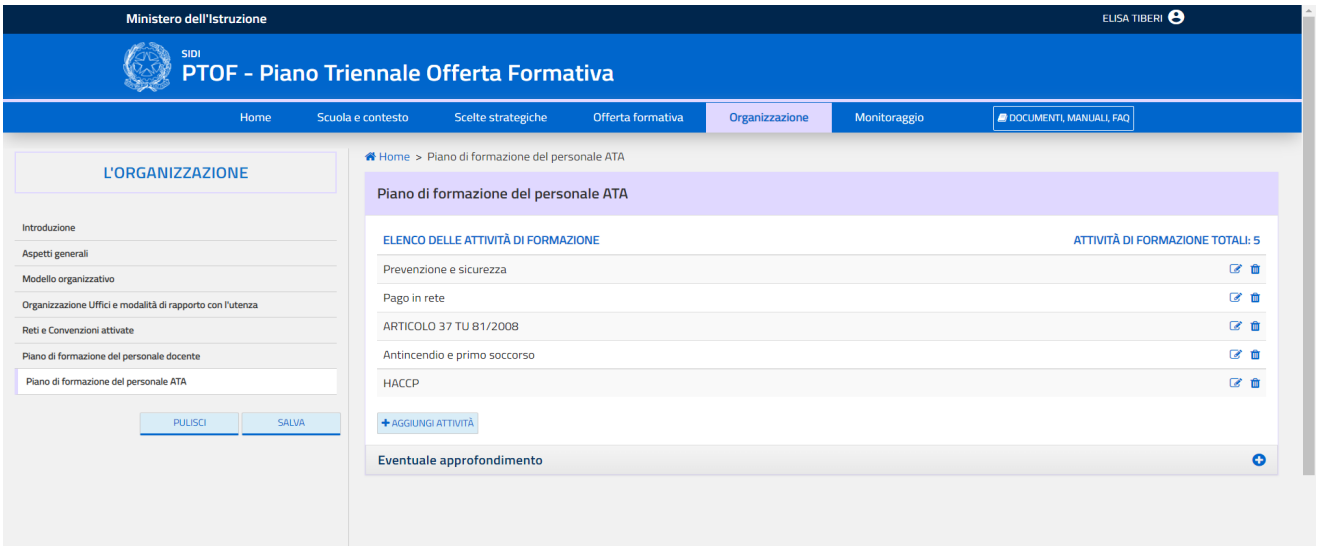
Aspetti generali

Parte descrittiva dell'organigramma della scuola e organizzazione uffici di segreteria

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

ELENCO RETI E CONVENZIONI	RETI E CONVENZIONI TOTALI: 2
Ambito 5	
Scuole per il benessere	
Scuole per la pace	
Progetto DSA in rete tra le Scuole Primarie del Comprensorio Orvietano	
Rete Professionali Regione Umbria	
Rete degli Agrari Umbri "Rete Natura e Cultura"	
RE.N.IS.A	
Eduarch - Architetture per l'apprendimento	
Rete aree interne	
NEW GENERATION COMMUNITY (2017-GER-00479)	
CONVENZIONE PIATTAFORMA SOFTWARE "QLOUD PER LA SCUOLA"	
INDIRE - ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA - 07/11/2018 - 0033279	
Rete Natura e cultura	
Umbria green School	
Progetto ENNE	
Ecomuseo del paesaggio orvietano	
Apertamente Orvieto	
Felcos Umbria (associazione di Comuni per lo sviluppo sostenibile)	
Trame di comunità	
Movimento delle piccole scuole	
Rete territoriale orientamento	
Accordo con Arte	
Il golfo dei cetacei	
Progetto Musei in rete per il territorio	
GREEN COMMUNITY UMBRIA ETRUSCA	
RETE DELLE SCUOLE GREEN	
Rete scuole che promuovono la salute	

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE TOTALI: 10
Metodologie didattiche innovative, learning apps, gsuite	
Salute e benessere	
Natura e Cultura	
Prevenzione e sicurezza	
Eduarch, in rete con scuole umbre	
Screening Matematica	
New generation Community	
Full immersion nelle STEAM	
Nuovo PEI	
Orto in condotta	

PIANO FORMAZIONE ATA